



Formula due vincente per Patrese a Macao

Macao — Bis di Riccardo Patrese sul circuito di Macao. Ripetendo il successo dello scorso anno, il pilota italiano si è aggiudicato il Gran Premio automobilistico di Formula due, gara-clou tra quelle che si sono succedute l'ori tracciato di

Allo spalle dello studente di scienze politiche dell'università di Padova l'irlandese Derek Daly e l'americano Kevin Cogan. Patrese passato al comando al tredicesimo giro non ha praticamente più tenuto sorpresa. Il difetto lo cambio accaduto in quanto gli non ha tenuto il comando in gara, e quando il Chevrolet B-42 del padovano ha concluso la prova un minuto tondo lo separava da Daly. «E' stata una gara estremamente facile — ha detto Patrese —. Mi è piaciuto di aver avuto il record di Schuppan e soprattutto di essermi notevolmente migliorato rispetto all'anno scorso».

Prima del Gran Premio si era disputata una corsa riservata ai veterani su 12 giri del circuito. Se l'ha aggiudicata il belga Jocky Jolyon davanti al neozelandese Mike Hulwood (solo omonimo del famosissimo centauro inglese) ed allo statunitense Bobby Unser.

NELLA FOTO: Patrese festeggia tra Cogan (a sinistra) e Daly.

Dopo la bella prova degli azzurri con PURSS

Forse è rugby del futuro (anche se manca la regia)

ROMA — Nessuno si diverte a perdere. E gli azzurri del rugby non fanno eccezione. Ma perdere così come si è perduto, contro una squadra forte e intelligente e dopo aver combattuto fino all'ultimo istante di gioco, rende meno amara la sconfitta. Il dopopartita di Italia-URSS era pieno di «se»: se Mascoliere avesse tradotto in meta un meraviglioso servizio di De Anna in avvio di partita, se Calligaris, magnificamente lanciato da Mariani, fosse arrivato un attimo prima del piede di Tchevelev (al 18' del primo tempo), se Francescucci ancora lanciato da Mariani — non si fosse visto il pallone ballargli malignamente tra le braccia e sfuggirgli al 12' della ripresa, se la linea di meta sovietica non fosse stata stregala... ci sono, indubbiamente, troppi «se» nell'opera di chi ha raccontato in campo.

L'allenatore sovietico Evgheni Antonov — rispondendo ad una domanda di giornalisti — è stato, secondo lui, il momento tecnico determinante del match — ha detto che la squadra di Calligaris, che non gli ha finito per vincere chi era maggiormente determinata a vincere. Spiegazione bellissima che non ha un omeaggio — serenamente e onestamente — ai ragazzi di Villepreux.

Si è detto in fase di cronaca un commento a caldo che gli atleti in maglia rossa hanno vinto con merito. E così è. In effetti nel rugby spono esito come pochi è raro che vinca il meno favorito.

In fase di presentazione di Italia-URSS l'Unità è uscita con un titolo che diceva di «rugby del futuro». Ed è proprio così. Il rugby, sport che ha giocato quello che può essere il rugby di domani. Se ci lasciamo il modo di esprimere, se alterneremo a esprimere, troveremo il modo di non temere né i bianchi né i rossi. Dobbiamo, in alcune circostanze, passare la metà campo e tirare senza preoccuparsi dei compagni. Taurisano, allenatore canturino, ha rischiato anche il secondo americano, Dave Bolton, che al suo esordio in campo ha fatto un'ottima impressione. Taurisano, allenatore canturino, ha rischiato anche il secondo americano, Dave Bolton, che al suo esordio in campo ha fatto un'ottima impressione.

La Coppa Europa è alla seconda partita. A Tolosa in Francia ha battuto l'URSS 29-7, al Flaminio di Roma la Unione Sovietica ha sconfitto l'Italia 19-9. Ecco la classifica: l'Unione Sovietica ha 4 punti in due partite, la Francia 3, l'Italia 1. Romania, Polonia e Spagna non hanno ancora giocato.

Questo il calendario degli azzurri: il 17 dicembre a Treviso affronteranno la Spagna, il 18 febbraio 1979 a Padova la Francia (e speriamo che sia Francia A) il 15 aprile all'Aquila la Polonia, il 22 maggio a Bucarest la Romania.

Remo Musumeci

Tutte le favorite non hanno avuto difficoltà ad imporsi

Partenza «ortodossa» per la pallavolo

Dalla pallavolo chiacchierata si è passati a quella giocata ed i risultati, nella serie A maschile, hanno rispettato i pronostici della vigilia per le quattro grandi: Paolucci, Panini, Accademia e Klippan hanno superato il turno in modo netto. Va sottolineato, tuttavia che erano impegnate in partite abbastanza facili, poiché il calendario aveva loro assegnato altrettante matricole: CUS Trieste (ripescato essendosi fuso con l'Altura), Pallavolo Bologna, Amatori Loreto, Mazzi Pisa, nessuna delle quali è riuscita a strappare un solo set.

Per il quartetto delle favorite il giudizio dunque rinvia in attesa di più sostanziosi impegni. Intanto, però, si è messo in vetrina il Centauro Ravenna, che non ci sono di un collaudo significativo avendo ospitato l'Edilassuolo che, forte dei vari Negri, Di Bernardo, Piva, Barbieri, Giovenzano, Sacchetti, Zanoli, non nasconde ambizioni «tricolori». Ebbene, i ravennati di Odio Federzoni con una grande prestazione si sono imposti in soli 50', lasciando ai malcapitati modenesi solo due set nei parziali (15-9; 15-4; 15-8).

Al Veico Parma, infine, va il merito di aver ottenuto l'unico successo esterno, a Milano. Due, invece, le vittorie fuori casa nella serie A femminile, con Mecspor Bergamo e Neisen Reggio Emilia passate rispettivamente a Cecina e a Fano.

RISULTATI SERIE A maschile: Milano-Veico 2-3; Centauro Ravenna-Edilassuolo 3-0; Accademia Roma-Amatori 3-0; Klippan Torino-Mazzi 3-0; Panini Modena-CUS Trieste 3-0; Paolucci Catania-Bologna 3-0. SERIE A femminile: Matic Palermo-Comamboli 3-1; Bari-Veico 3-1; Cecina-Mecspor 3-1; Fano-Neisen 0-3; Reggio Emilia-Monoceramica 3-0; CUS Padova-Torretabla 3-0. PROSSIMO TURNO Al maschile: Veico Parma-Centauro; Mazzi Pisa-Panini; Amatori Loreto-Klippan; Bologna-Accademia; Edilassuolo-Paolucci; CUS Trieste-Milano. Al femminile: Comamboli-Bari; Torretabla-Palermo; Veico Varesio-Fano; Neisen Reggio-Burroggio; Monoceramica Ravenna-Cecina; Mecspor Bergamo-CUS Padova.

Luca Dalora

Brightenti ferito in allenamento

PADOVA — Il noto «driver» milanese Sergio Brightenti, di 50 anni, è rimasto ferivamente ferito mentre sulla pista dell'ippodromo di Ponte di Brenta (Padova), stava allenando un cavallo. Una ruota del «sulky», infatti, ha toccato il «guard rail», probabilmente perché Brightenti aveva stretto troppo la curva, provocando il rovesciamento. Il «driver», sbalzato in aria, è finito contro lo stesso «guard rail», riportando traumi cranici e altre lesioni ferite. E' stato ricoverato nell'ospedale di Padova con prognosi di dieci giorni.

Tre feriti per il derby salernitano

NOCERA INFERIORE (Salerno) — Tre persone sono rimaste coinvolte in una sfortunata partita di calcio. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Nocera Inferiore. Le cause della sfortunata partita sono state attribuite a un errore di gioco.

Calcio: gli azzurrini terzi al torneo di Montecarlo

MONTECARLO — La Argonauta si è aggiudicata per la terza volta il torneo internazionale di calcio di Montecarlo battendo la Francia per 3-2 (0-2). Al terzo posto i nostri azzurrini hanno battuto la rappresentativa inglese per 2-1. Andati in svantaggio al 56' gli azzurrini si sono ripresi segnando i due gol con Ferrone al 74' e Paolucci al 74'.

il campionato di basket

Emerson sul filo del rasoio nello scontro di Cantù: 92-90

Il terzo scivolone consecutivo logica conseguenza di una prestazione davvero incolore - Neumann croce e delizia di Taurisano

GABETTI: Reccaioli 19, Neumann 28, Della Fiori 12, Tommasini 7, Barilera 7, Mazzoni 7, Barilera 2, Riva 0, N.E. Innocenti e Cappelletti. EMERSON: Guasco 10, Morse 31, Ossoia 3, Meneghin 21, Carra 4, Velverton 21, Gergali 0, N.E. Colombo, Riscioni e Dellaca. ARBITRI: Duranti e Vitolo di Pisa.

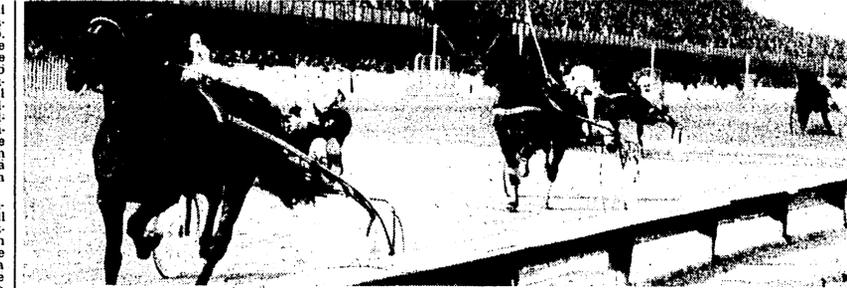
Solo Chinamartini e Billy Milano a punteggio pieno

La terza giornata di campionato chiedeva spiegazioni a Gabetti e Billy: i canturini hanno perso nuovamente, mentre i milanesi, pur ricorrendo ad un tempo supplementare, hanno superato anche i più titolati bianconeri della Sinedyne. Detto inoltre che la Canon si è lasciata bellamente intrappolare dagli ospiti dell'Armani, ecco spiegato come mai Chinamartini, vittoriosa ieri anche se col minimo scarto nei confronti della Mecap, e Billy siano ancora in testa alla graduatoria dei punteggi a pieno. Delle 28 formazioni di A1 e A2, solo Neumann e Lombardi, infatti, non hanno ancora perso.

«outsider», ancora più lascia perplessi il terzo scivolone consecutivo della Gabetti che ieri per il «big match» con l'Emerson ha recuperato Marzavalli dopo un periodo di riposo in Riviera, e l'accalcato David Batton, il gigante della Notre Dame University ancora ultima in classifica unitamente alla Mecap. Il maestro resta il maestro, e Peterson che ne sa una più del diavolo, ha studiato ieri ogni genere di machiavello per ingannare l'allevo Driscoll, sino a sei mesi fa suo giocatore nella Sinedyne. Diciamo che Peterson ha studiato un po' tutto, perché sia dell'inizio ha spedito sul «parquet» il giovane Gallinari per alzare i centimetri della squadra, non badando a rischi. Quando poi ce n'è stato bisogno ha impresso maggior velocità al gioco risapourando, a seconda delle esigenze, i gemelli Boselli. Nonostante tutti i primi quaranta minuti regolamentari non sono comunque bastati ai milanesi per aver la meglio nei confronti dei soli di ma pasticconi bolognesi. Partita dunque risolta allo sprint con lo zampino di Paolo Friz, un'ala ventunenne che dopo un onesto lavoro di copertura ha praticamente risolto il match.

Continua frattanto la marcia della Perugia che ha fallito per di fatto a domare il non certo eccezionale senese dell'Antonini, giusta settimana fa giustiziere della Gabetti. In buona evidenza Sorensen, Cougrah e Vecchiato, precissimi al tiro e ottimamente orchestrati da Valerio Bianchini.

Esito a sorpresa del Gran Premio delle Nazioni a San Siro



MILANO — Facendo crollare il record della scuderia finlandese Charma Asserdale ha fatto il colpo di scena al Gran Premio delle Nazioni ieri a San Siro. I 14 e 7 decimi è la sigla posta alla sua bella impresa, dal povero di Heiki Korpi, quasi di un secondo inferiore al limite segnato lo scorso anno da Pershing.

La ventisettesima edizione del grande confronto milanese di trotto sembrava dovesse restringersi a un duello fra il francese Hadol di Vivier e lo svedese Pershing, ma l'espansiva rivalità tra i due campionissimi e i loro pur bravi guidatori è stata fatale ad entrambi. Di questo ha tratto vantaggio Charma Asserdale che, subito in testa dalle partenze, si è poi rivelato irraggiungibile scolorando un tratto da fuoriclasse. Assal meritata comunque, fuor di ogni dubbio, la vittoria della frottristica della scuderia Kila, come del resto ha chiaramente sottolineato anche il cronometro.

Sulle lavagne del book makers Hadol di Vivier appariva netto favorito a 45 contro 100, mentre Pershing era favorito a 10 contro 1. Il francese deciso a passare al largo, fino a porre la sua ruota davanti a quella di Pershing, per poi bloccarsi e restare impelagato in una serie di battute stramentate. Sulla penultima curva — e Charma continuava a condurre impassibile ad un ritmo di 1,15 scarsi — ancora un tempo sonduch per Pershing, stretto fra Wayne Eden e Hadol; poi sulla retta di fronte la resa del francese, che era stato martellato duramente dai posteriori dello svedese tanto da riportare avarie al sulky, e l'allungo di Wayne Eden nella scia di The Last Hurrah.

Sull'ultima curva stringeva i tempi anche Vivaldo Baldi, ma la finlandese era veramente irraggiungibile. Così mentre Charma Asserdale conquistava una splendida vittoria, ben montato da Lia Camparini, davanti a Impeto II (Giorgio Nuti) e The King (Duccio Bartalucci).

Brightenti ferito in allenamento

PADOVA — Il noto «driver» milanese Sergio Brightenti, di 50 anni, è rimasto ferivamente ferito mentre sulla pista dell'ippodromo di Ponte di Brenta (Padova), stava allenando un cavallo. Una ruota del «sulky», infatti, ha toccato il «guard rail», probabilmente perché Brightenti aveva stretto troppo la curva, provocando il rovesciamento. Il «driver», sbalzato in aria, è finito contro lo stesso «guard rail», riportando traumi cranici e altre lesioni ferite. E' stato ricoverato nell'ospedale di Padova con prognosi di dieci giorni.

Tre feriti per il derby salernitano

NOCERA INFERIORE (Salerno) — Tre persone sono rimaste coinvolte in una sfortunata partita di calcio. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Nocera Inferiore. Le cause della sfortunata partita sono state attribuite a un errore di gioco.

Calcio: gli azzurrini terzi al torneo di Montecarlo

MONTECARLO — La Argonauta si è aggiudicata per la terza volta il torneo internazionale di calcio di Montecarlo battendo la Francia per 3-2 (0-2). Al terzo posto i nostri azzurrini hanno battuto la rappresentativa inglese per 2-1. Andati in svantaggio al 56' gli azzurrini si sono ripresi segnando i due gol con Ferrone al 74' e Paolucci al 74'.

Prima sconfitta per Alpherat a Roma

ROMA — (n. l.) Nella giornata del Gran Premio delle Nazioni a San Siro, le Capannelle ospitavano l'ultima grande corsa della stagione, il Premio Umbria, in programma sui 1200 metri della pista dritta, con 17 milioni di lire in palio. Il vincitore fu il vincitore, il maggior interesse della corsa si appuntava sul «grigio» di Nanni Gilardoni, Alpherat, che si presentava al via con un biglietto da visita di tutto rispetto: sempre primo. Ma stavolta Alpherat non ce l'ha fatta: i 1200 metri sono risultati troppi per lui che è abituato a vincere sul chilometro. L'ha spuntata, invece, Tanfirion (già battuto da Alpherat sulla distanza più

Tra i due litiganti è Charme Asserdale il terzo che gode

15 contro 1. Giornata bellissima, allietata da un triplice sole con cielo limpido e una folla di quindicimila persone assiepite nelle nuove capaci tribune. Al via Charme Asserdale non ha fallito a mantenere il vantaggio dello steccato, mentre dal largo si facevano avanti Pershing e Wayne Eden, e in seconda fila Vivaldo Baldi catapultava, costì quel che costì, il suo The Last Hurrah, Wayne Eden, Pershing, Hadol di Vivier e gli altri in gruppo compatto. E qui cominciava la guerra fra Cougrah e Lindstedt: il francese deciso a passare al largo, fino a porre la sua ruota davanti a quella di Pershing, per poi bloccarsi e restare impelagato in una serie di battute stramentate. Sulla penultima curva — e Charma continuava a condurre impassibile ad un ritmo di 1,15 scarsi — ancora un tempo sonduch per Pershing, stretto fra Wayne Eden e Hadol; poi sulla retta di fronte la resa del francese, che era stato martellato duramente dai posteriori dello svedese tanto da riportare avarie al sulky, e l'allungo di Wayne Eden nella scia di The Last Hurrah.

Pro Recco finalista di Coppa Campioni

BARCELONA — Il Pro Recco e gli spagnoli del Montjuich di Barcellona hanno pareggiato per 8 a 8 l'ultimo incontro di semifinale e si sono qualificati entrambi grazie al miglior quoziente reti per le finali della Coppa dei campioni di pallanuoto. Nell'altro incontro della giornata il sette greco dell'Etnikos ha battuto per 7 a 5 i cecoslovacchi del Koce, ed in pratica hanno reso un grosso favore agli italiani che nella partita di esordio erano stati battuti proprio dalla Stella Rossa, anche se di misura.

Cotelli multato di 1 milione di lire

ROMA — Il Consiglio federale della FITS (Federazione italiana sport invernali) ha esaminato, fra l'altro, la situazione del settore di disciplina sportiva. Il Consiglio federale, dopo aver constatato che il presidente avv. Cotelli, nel corso del suo mandato, ha commesso diverse irregolarità, ha deciso di multarlo di 1 milione di lire.

Resultati e classifiche

SERIE A maschile: Milano-Veico 2-3; Centauro Ravenna-Edilassuolo 3-0; Accademia Roma-Amatori 3-0; Klippan Torino-Mazzi 3-0; Panini Modena-CUS Trieste 3-0; Paolucci Catania-Bologna 3-0. SERIE A femminile: Matic Palermo-Comamboli 3-1; Bari-Veico 3-1; Cecina-Mecspor 3-1; Fano-Neisen 0-3; Reggio Emilia-Monoceramica 3-0; CUS Padova-Torretabla 3-0.

Resultati e classifiche

SERIE A maschile: Milano-Veico 2-3; Centauro Ravenna-Edilassuolo 3-0; Accademia Roma-Amatori 3-0; Klippan Torino-Mazzi 3-0; Panini Modena-CUS Trieste 3-0; Paolucci Catania-Bologna 3-0. SERIE A femminile: Matic Palermo-Comamboli 3-1; Bari-Veico 3-1; Cecina-Mecspor 3-1; Fano-Neisen 0-3; Reggio Emilia-Monoceramica 3-0; CUS Padova-Torretabla 3-0.

Resultati e classifiche

SERIE A maschile: Milano-Veico 2-3; Centauro Ravenna-Edilassuolo 3-0; Accademia Roma-Amatori 3-0; Klippan Torino-Mazzi 3-0; Panini Modena-CUS Trieste 3-0; Paolucci Catania-Bologna 3-0. SERIE A femminile: Matic Palermo-Comamboli 3-1; Bari-Veico 3-1; Cecina-Mecspor 3-1; Fano-Neisen 0-3; Reggio Emilia-Monoceramica 3-0; CUS Padova-Torretabla 3-0.

Resultati e classifiche

SERIE A maschile: Milano-Veico 2-3; Centauro Ravenna-Edilassuolo 3-0; Accademia Roma-Amatori 3-0; Klippan Torino-Mazzi 3-0; Panini Modena-CUS Trieste 3-0; Paolucci Catania-Bologna 3-0. SERIE A femminile: Matic Palermo-Comamboli 3-1; Bari-Veico 3-1; Cecina-Mecspor 3-1; Fano-Neisen 0-3; Reggio Emilia-Monoceramica 3-0; CUS Padova-Torretabla 3-0.

Resultati e classifiche

SERIE A maschile: Milano-Veico 2-3; Centauro Ravenna-Edilassuolo 3-0; Accademia Roma-Amatori 3-0; Klippan Torino-Mazzi 3-0; Panini Modena-CUS Trieste 3-0; Paolucci Catania-Bologna 3-0. SERIE A femminile: Matic Palermo-Comamboli 3-1; Bari-Veico 3-1; Cecina-Mecspor 3-1; Fano-Neisen 0-3; Reggio Emilia-Monoceramica 3-0; CUS Padova-Torretabla 3-0.